RELAZIONE PROGRAMMATICA
DEL PRESIDENTE FIH, LUCA DI MAURO,
AL BILANCIO DI PREVISIONE:
ANNO 2014

Al fine di perseguire gli obiettivi che codesta Federazione si è prevista (in un anno importante ai fini della progettazione del Quadriennio Olimpico 2013-16) la FIH ha deciso di concentrare in misura maggiore i propri sforzi in direzione della preparazione olimpica; non una novità per la federhockey, che ha sempre prediletto la ricerca dell'obiettivo olimpico, ma tale traguardo va inserito in un'ottica di riconsiderazione generale della spesa, che ha prodotto tagli generalizzati attraverso una revisione attenta e ordinata dell'esercizio di spesa, operando continuamente tagli verso il cosiddetto 'superfluo' (e quindi recependo appieno le direttive CONI) per consentire un sempre maggiore concentramento delle risorse in quello che viene ritenuto, crediamo a ragione, uno straordinario volano nella promozione della disciplina dell'hockey su prato.

La FIH intende tuttavia continuare a operare anche come risorsa sociale, ovvero come attrice capace di operare un contesto in cui il binomio attività fisica & benessere ricoprano un ruolo cardine, anche se non applicato in un contesto sportivo squisitamente di alto livello, non agonistico. I destinatari di tale missione sono in primo luogo i ragazzi più giovani, con particolare predilezione alla fascia d'età 10-18 anni, raggiunti non solo mediante la promozione convenzionale effettuata dalla FIH, ma anche tramite il progetto interdisciplinare denominato "Sport Modello di Vita, sostenuto da ANG e promosso da un raggruppamento di sei Federazioni Sportive Nazionali di cui la FIH è capofila.

La partecipazione a tale progetto dà alla FIH un ingresso supplementare, totalmente impiegato nella promozione dei sani stili di vita, dei valori dello sport e nella promozione della pratica sportiva che la federazione italiana hockey disciplina e regolamenta.

Lo scorso anno la Nazionale italiana femminile ha centrato i suoi migliori risultati di sempre: promozione in Pool A attraverso la vittoria dell'europeo Pool B di cambrai (5-0 in finale contro la Polonia). Accesso al Round 3 della World League (unica squadra a raggiungere tale traguardo partendo dal primo turno, il Round 1) e sesto posto finale, davanti al Sudafrica, squadra che ha partecipato ai Giochi Olimpici di Londra 2012, eliminando proprio l'Italia nel torneo di qualificazione di New Delhi. Un segno, forte, dei progressi maturati dalla squadra, che oggi sarebbe con ogni probabilità nel club olimpico. Nella World League l'Italia si è misurata contro squadre medagliate ai Giochi e lo ha fatto giocando alla pari, conquistando vittoria importanti contro gli Stati Uniti (campioni panamericani in carica), perdendo di misura 3-2 contro le padrone di casa dell'Inghilterra (bronzo a Londra 2012) e impressionando, anche contro Cina e Argentina (argento rispettivamente a Pechino 2008 e a Londra 2012) in un torneo che ci ha elette a candidate di prima fascia per partecipare ai Giochi di Rio 2016. E per mantenere la squadra ai livelli del 2013, la FIH ha già stilato un programma di allenamenti e raduni tali da fornire alle nostre ragazze la possibilità tangibile di raggiungere un traguardo la cui prima finestra possibile è costituita dell'Europe Pool A di agosto 2015, che regala quattro tagliandi per le olimpiadi brasiliane: l'Italia è una delle otto partecipanti, senz'altro non la meno attrezzata tra le presenti, come alcuni osservatori avevano potuto annotare in alcune edizioni precedenti di questa manifestazione.

Preso atto delle direttive dell'Ente, in base alle quali la Federazione deve provvedere alle spese di gestione con i propri ricavi, si riscontra, poi, che le entrate dirette della Federazione utili a tale destinazione sono derivanti quasi esclusivamente dalle quote associative FIH.

Infatti, ulteriori ricavi derivanti dalla concessione dei diritti televisivi dei Campionati e/o da Contributi regionali e/o quelli da quote di iscrizione a corsi federali sono in realtà corrispondenti, ovvero addirittura insufficienti, alla copertura di altrettante spese connesse (come ad esempio il costo delle riprese televisive dei campionati, il pagamento di mutui ovvero di contributi alle società per la realizzazione e/o gestione di impianti etc.).

La Federazione ha rimodulato ulteriormente il settore Marketing e costantemente aggiornato gli appositi piani e strumenti federali utili alla ricerca di partnership. Questo, nelle previsioni, può aumentare le entrate da sponsorizzazione (o legate a precisi/singoli eventi) e trovando, anche in "cambio merci", risparmi sensibili per il funzionamento di tutta la struttura federale. Il tutto, bene sottolinearlo, in un periodo di congiuntura economica tutt'altro che roseo e in un periodo storico in cui le aziende (anche le più grandi) hanno sensibilmente ridotto il capitolo di spesa legato alle sponsorizzazioni.

Tali attività non hanno a oggi una concreta certezza di risultato e pertanto sono inserite in bilancio solo parzialmente pur rappresentando una delle innovazioni strategiche della Federazione che, tuttavia, ha già gettato le basi, sin da ora, per confermare alcuni rapporti di partnership in essere, utili a produrre un sensibile risparmio sia in termini economici che di funzionamento generale.

Un importante investimento per l'anno a venire abbiamo inteso farlo per il tesseramento online, attraverso lo studio e la realizzazione di un software altamente tecnologico che garantisca immediatezza nell'acquisizione dei dati, certezza della privacy ma una necessaria trasparenza nell'acquisizione e nella verifica degli stessi. Attraverso la realizzazione di questo apparato intendiamo riformulare in maniera più sistematica anche il sistema di acquisizione dei risultati e delle distinte di gara. Un progetto – ma soprattutto un impegno – atteso a fare della FIH una casa di vetro.

PREPARAZIONE OLIMPICA E ALTO LIVELLO

In vista della già citata finestra olimpica, rappresentata dalla partecipazione delle azzurre all'Europeo Pool A in programma in Inghilterra ad agosto 2015, la FIH ha intenzione di arrivare a tale appuntamento il meglio attrezzata possibile. Perché mai come in quest'ultimo anno sportivo (2013) abbiamo potuto notare la bontà del lungimirante lavoro svolto nelle annate precedenti traendo conforto da risultati che hanno posto l'Italia in una posizione non più di semplice outsider, ma di squadra attesa a confermare i progressi de suo recente passato e considerata una delle poche realtà al femminile in grado di inserirsi in un contesto olimpico, quello dell'hockey prato, che da sempre ha ammesso alle Olimpiadi il 90% delle "solite" squadre; questo significa che il traguardo è più che difficile da raggiungere e che la salita da scalare è ripida, ma arrivare in cima non è impossibile e, anzi, l'Italia dell'hockey femminile è considerata, a livello internazionale e continentale, quella che è stata capace di ottenere i maggiori progressi.

In quest'anno, quindi, largo a raduni e tornei internazionali non di alto ma altissimo livello. Perché ora l'Italia è considerata all'altezza di alcune delle prime 12 squadre al mondo. Per mantenere alta la guardia e scontrarsi con le prima a lunghe a maggio le azzurre saranno in Olanda dove affronteranno tutte le più forti squadre in circolazione, impegnate proprio i quella World Cup che alle nostre è sfuggita per un soffio (e, partecipare, sarebbe stata la prima volta in assoluto per questa squadra).

A livello di tornei ufficiali (targati European Hockey Federation), sono in programma i due Europei Under 21, maschili e femminili. In questo senso grande attenzione e importanza sarà data anche ai ragazzi: proprio da giovani si costruisce una base solida per garantire un futuro roseo alle squadre nazionali e nella maschile, come del resto nella femminile, abbiamo ragionevole ottimismo

che le nostre selezioni possano ben figurare e dare l'abbrivio a una linea verde tanto importante quanto necessaria per l'avvicendamento generazionale.

Tanta, quindi, l'attività in calendario nella quale ricopre importanza strategica assoluta il residenziale previsto a Cameri, nel secondo semestre dell'anno 2014, la cui attivazione è tuttavia condizionata al parziale aiuto promesso dalla Preparazione Olimpica: in tal caso le risorse potranno rivelarsi sufficienti a coprire l'attività prevista.

ATTIVITA' SPORTIVA

Una riconsiderazione delle risorse consente ora di considerare le stesse sufficienti a coprire i costi di partecipazione di arbitri e giudici ai Campionati Nazionali.
Anche in questo caso il bilancio è stato predisposto con il massimo rigore possibile ipotizzando riforme strutturali del settore arbitrale e la stessa formula dei campionati, così come nel passato.

Va però precisato che l'attività dei campionati nazionali e regionali previste dal Settore Agonistico Nazionale ha subito una verifica e i alcuni casi modifica (anche nello svolgimento) atta proprio a rendere necessaria la copertura degli stessi, con estrema attenzione a non inficiare la regolarità dei tornei e invero ad aumentare l'attrattiva; in questo solco si è operato per creare l'evento "final Four" nell'hockey prato maschile e femminile di alto livello e l'evento "indoor league", nella disciplina dell'hockey indoor, anche in questo caso sia maschile che femminile. Riforme che la base è parsa accogliere con estremo favore e che son state applicate anche nell'ottica di consentire ai club partecipanti di ottimizzare la spesa: perché la FIH intende essere sempre più un centro sevizi per le società e, per loro, riferimento e interlocutore attento e disponibile.

RISORSE UMANE

Le somme saranno utilizzate (come da vincolo CONI, che non prevede la possibilità di destinare diversamente i fondi destinati al personale) per liquidare i salari dei contratti a oggi in essere dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato regolarmente assunti dalla Federazione.

Non vi sono, né saranno previste spese per consulenze, confermando la linea d'azione già intrapresa da due anni a questa parte, se non addirittura rafforzandola.

Le spese per missioni del personale dipendente e i relativi rimborsi alla CONI Servizi SpA, sono state contenute al massimo sulla base di un piano di trasferte che assicurino un minimo di presenza limitatamente a eventi strategici per la Federazione o riunioni degli Organi Istituzionali.

Tenuto conto della difficoltà ad assicurare la presenza di un dipendente FIH ai controlli obbligatori antidoping che si tengono sul territorio nazionale, di volta in volta saranno direttamente i medici della FMSI all'uopo designati, che cureranno tutti gli adempimenti relativi ai controlli.

FUN HOCKEY VILLAGE – SPORT MODELLO DI VITA

In seno all'attività sportiva e promozionale della FIH – Federazione Italiana Hockey, un posto di rilievo (e un capitolo a sé) merita il progetto "FUN Hockey Village - Sport Modello di Vita". Si tratta di una iniziativa già avviata dalla FIH, con successo, a partire dal 2011 e proseguita negli anni a seguire.

Un progetto realizzato grazie alla sinergia con un ente istituzionale – sensibile alle iniziative destinate ai più piccoli - quale il Dipartimento della Gioventù, che ha consentito alla FIH di realizzare attività promozionale a costo zero, in alcune importanti piazze e città italiane, mediante la realizzazione di un impianto mobile dedicato alla pratica dell'Hockey e nel quale, oltre a lezioni di

pratica sportiva, vengono diffusi manuali informativi in relazione ai benefici che una corretta pratica sportiva comporta nei giovani.

Il successo di tale iniziativa ha portato la FIH a partecipare (nel secondo semestre del 2012) a un bando pubblico promosso dal Dipartimento della Gioventù, per gli anni 2013 e 2014; bando aperto alla partecipazione di più Federazioni e che la FIH, in qualità di Federazione Capofila, si è aggiudicato a conferma dell'efficienza del lavoro dei propri uffici e della forza delle idee, nonché della bontà del progetto.

Mediante questo si è svolta moltissima attività, la cui resa ed efficacia è andata oltre le più rosee aspettative. Sono stati coinvolti moltissimi ragazzi e ragazze, tanti testimonials e si è riscontrata una straordinaria partecipazione: una sorta di corsa a sposare lo slogan, i colori e i messaggi del progetto. Per una più ampia e dettagliata informazione riguardo a ciò, si rimanda al sito www.sportmodelloditiva.it

PROGETTI SPECIALI

Come già detto, ad alcune spese previste per il funzionamento si dovrà provvedere nell'ambito di tale stanziamento.

Tra i progetti speciali previsti sono stati inseriti i seguenti, inderogabili, obiettivi:

1. Il progetto multimediale promozionale – scolastico. Porterà alla creazione di appositi kit da introdurre nelle scuole; kit (destinati ai ragazzi della scuola primaria) che hanno il proposito di voler avvicinare alla pratica sportiva dell'hockey - con l'aiuto delle società presenti sul territorio - atleti (o meglio, futuri tali) di giovanissima età. Proseguirà e sarà rinforzata, inoltre, la collaborazione con le strutture territoriali per la promozione del territorio, sul territorio. Da segnalare altresì un adeguamento dell'attività programmata relativa ai campionati Under 14 e Under 12 in una logica più conforme alla realtà e alle attese dei giovani pur preservando il carattere di ufficialità e agonistico istituzionale in essa intrinseco. Attenzione sarà svolta pure a una formazione in loco e in sinergia con le strutture territoriali.

2. Potenziamento e gestione dell'impiantistica sportiva. Il costo è dovuto alla rinegoziazione del mutuo con il Credito Sportivo e all'ipotesi di accensione di nuovi mutui e contributi a ciò finalizzati. Questa voce rappresenta un capitolo di spesa assai rilevante per gli oneri della Federazione Italiana Hockey.

3. Altre risorse verranno stanziate per la formazione dei quadri tecnici, per l'attività di formazione degli allenatori e degli arbitri, nonché di dirigenti. Alle spese per l'organizzazione dei corsi allenatori concorreranno in parte i diretti interessati attraverso il pagamento di apposite quote di partecipazione. Si conferma inoltre per detti corsi il sistema di formazione federale uniformato a quello Europeo CONI.

4. Infine sarà svolta, in prossimità della fine dell'attività agonistica, se non in coincidenza con essa, "Hockeyland". Una festa dell'hockey, giunta ormai alla quinta edizione, che è anche un contenitore di attività a 360°. Nell'obiettivo della manifestazione c'è il parziale autofinanziamento grazie a contribuzione di enti pubblici e sponsorizzazioni: ciò, negli anni passati, si è puntualmente verificato e non abbiamo motivi per ritenere che questo non possa avvenire anche nel 2013, stante anche il consolidato apprezzamento che la manifestazione sta avendo sulla scena sportiva nazionale.

In riferimento ai costi di produzione del bilancio di previsione 2014, fermo restando quanto già detto in premessa sul costo riferito all'attività di Preparazione Olimpica ed Alto Livello, si rileva inoltre quanto segue;

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' SPORTIVA

Compensi per staff tecnico: per il 2013 è stata riconfermata la contabilizzazione a giornata - in base alle prestazioni effettivamente rese - dei tecnici dell'area giovanile del Settore Squadre Nazionali. Come già fatto in passato, si proseguirà una attività di selezione e formazione giovanile del Settore, prevalentemente a livello decentrato.

Al momento non si prevedono variazioni nelle diarie degli atleti delle Squadre Nazionali Senior che, peraltro, saranno erogate solo per l'attività Outdoor. L'attività Indoor, infatti, è stata bloccata per il biennio 2013-14; questa non deve apparire come una rinuncia isolata perché, sebbene dolorosa per alcuni versi, è una strada che negli anni è stata seguita con successo anche da nazioni dove l'hockey ha radici ben più radicate e ha portato medaglie olimpiche, come l'Olanda e la Spagna. La scelta operata (convergere gli sforzi solo sull'obiettivo della disciplina olimpica dell'Hockey Prato) in quei casi ha pagato e questo non va sottovalutato.

Grazie alla attività federale, si è confermato un accordo per la fornitura del materiale sportivo con il marchio Zeus, che consente di ridurre in modo apprezzabile e significativo i costi per l'abbigliamento sportivo degli atleti delle Squadre Nazionali. Accordo tanto più importante perché confermato in un periodo storico in cui le aziende sono solite tagliare questo tipo di forniture.

Sono in corso, altresì, trattative per l'acquisizione di ulteriori forme di sponsorizzazione delle nostre nazionali anche mediante lo strumento del cosiddetto "cambio merci". Tali, eventuali, sponsorizzazioni saranno naturalmente oggetto di variazione di bilancio solo dopo la sottoscrizione dei relativi contratti.

Confermata la partnership con Trenitalia (principale vettore nazionale di trasporto su rete ferroviaria), in base alla quale ogni società di Hockey su Prato (ma anche tutti gli atleti convocati per raduni delle nazionali o attività agonistica FIH) potrà godere di un risparmio sul costo del biglietto del 30%, oltre a una particolareggiata scontistica legata alla ristorazione. Sulla stessa lunghezza d'onda l'accordo con Alitalia (principale vettore nazionale di trasporto aereo); si tratta di accordi che confermano la rinnovata natura della Federazione Hockey, che intende mettersi sempre più al servizio delle società affiliate e trattare servizi e vantaggi per la collettività. Dando vita a una federazione che si avvicina al concetto di "concessionaria di servizi".

Nel 2013 si è anche sottoscritta una sponsorizzazione 'una tantum' (invero a coper5tura di due eventi internazionali), con il noto marchio italiano "Rome Gigli Eyewear". Stante la reciproca soddisfazione per l'accordo passato sono già avviate discussioni al fine di rinnovare con il brand una partnership per l'anno a venire.

Campionati Nazionali: confermate le diarie dei direttori gara e dei giudici di campo nelle competizioni nazionali; stesso dicasi per i compensi dei medici di campo.

Organismi Internazionali: previste le quote di adesione alla EHF e IHF.

Quanto alla restante attività internazionale:

- è confermata l'abolizione di tutte le diarie degli arbitri internazionali impegnati in manifestazioni in Italia e all'estero - ivi incluse quelle relative alle competizioni Internazionali

di primissima categoria (Campionati del Mondo, Campionati Europei che comportino un impegno particolarmente prolungato) ;

- sarà contenuta la composizione delle delegazioni per le trasferte delle rappresentative nazionali, assicurando la presenza dei soli componenti previsti nell'ambito del regolamento internazionale;
- si provvederà alla organizzazione in Italia di manifestazioni internazionali solo con la assunzione delle relative spese da parte dei Comitati Organizzatori e/o con l'aiuto di contributi di Enti locali;
- tenuto conto che i nostri rappresentanti in seno a Commissioni e/o Organismi Internazionali sono recentemente aumentati di numero - a dimostrazione del maggiore prestigio riconosciuto alla Federazione Italiana in ambito Internazionale - ai rispettivi rimborsi rendicontati delle loro trasferte saranno applicati dei tetti massimi oltre i quali, alle ulteriori spese dovranno concorrere i diretti interessati. Confermata inoltre l'abolizione di eventuali gettoni di partecipazione alle riunioni;
- è confermata l'abolizione dei gettoni o diarie dei giudici e/o Officials designati in competizioni a livello internazionale che si svolgeranno in Italia o all'estero.

Contributi alle società: confermata la riduzione (già apportata in passato), i contributi saranno erogati a consuntivo di attività, soltanto in base a un criterio meritocratico, ovvero a raggiungimento di obiettivi specifici.

FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI

Nella predisposizione del programma inerente questo centro di costo, si è adottato rigorosamente il criterio di efficacia, efficienza ed economicità delle spese.

Fermo restando quanto già detto relativamente ai costi per il personale e per i collaboratori; saranno rispettati i massimali di rimborso annuale di funzionamento degli organi rispettivamente deliberati dal Consiglio in linea con quanto richiesto dal CONI e dai Revisori e saranno adottate con apposita deliberazione ulteriori limiti e tetti di spesa per l'attività dei settori.

Nella previsione dei costi del funzionamento degli organi e Commissioni si è tenuto conto che ci si atterrà ai seguenti criteri di risparmio già attuati e quindi solo confermati:

1. riduzione ad euro 30,00 a giornata dei gettoni di presenza dei componenti delle Commissioni Federali;
2. confermata, come per il precedente quadriennio, l'eliminazione di gettoni per i componenti il Consiglio Federale;
3. contenimento delle spese relative agli organi giudicanti;
4. contenimento delle spese di alloggio di tutti gli organi sopra menzionati con sistemazione in camera doppia ed in strutture meno onerose. Allo scopo saranno utilizzate le foresterie della CONI S.p.A. sfruttando la convenzione in essere con tale società e le riunioni saranno effettuate prevalentemente a Roma, così da potersi avvalere delle sale riunioni delle sedi CONI di Viale Tiziano e del Palazzo H (che sono a titolo gratuito), ovvero quelle presenti presso il Centro Sportivo Giulio Onesti dell'Acqua Acetosa (che sono a costo ridotto); laddove possibile sarà, inoltre, avviata la pratica della "conference call" e della videochiamata: utilizzando internet e i computer portatili sarà possibile organizzare riunioni senza aver bisogno di impegnare gli interessati in costosi e dispendiosi spostamenti;
5. contenimento delle spese di viaggio per funzionamento organi con individuazione di voli a basso costo e prenotazione con carta di credito via Internet.

6. maggior utilizzo di supporti informatici per i lavori (anche) delle commissioni tecniche, al fine di ridurre, quanto possibile, le riunioni tecniche di gruppo con conseguente riduzione dei rimborsi spese ed eliminazione delle indennità e gettoni di presenza.
7. le convocazioni delle riunioni federali continueranno ad essere effettuate non con l'invio di telegrammi, ma per posta elettronica o mediante fonogrammi.

Si perfezionerà sempre più l'utilizzo di mezzi alternativi di spedizione e comunicazione di minor costo (Internet, etc..) anche per fini legati ai procedimenti di giustizia, al fine di un ulteriore contenimento delle spese di spedizione postale più incidenti. In particolare le circolari e i comunicati saranno inviati con l'ausilio degli strumenti informatici e saranno pubblicati sul sito internet federale. Il materiale cartaceo verrà spedito agli Organi Territoriali mensilmente in un unico invio.

Non sono state previste spese per le pubblicazioni federali, in quanto le stesse sono programmate a carico di partner esterni o mediante nuovi "mezzi".

Concludendo, si evidenzia che le attuali risorse finanziarie sono leggermente inferiori alle effettive necessità esposte dai settori federali nei programmi di attività presentati in fase di Previsione per l'anno 2014, ma ciò detto l'attività non verrà inficiata nl suo regolare svolgimento.

Sarà tuttavia premura dell'attuale Consiglio Federale attuare una importante politica di ricerca sul mercato di sponsor che consenta, per quanto possibile, contemporaneamente ad auspicabili ulteriori contributi da parte del CONI (soprattutto, giova ripeterlo, in ottica del residenziale di Cameri, considerato decisivo per la qualificazione a Rio 2016 della nazionale femminile), di poter rendere attuabili tutti i programmi previsti per i vari Settori e di far fronte alle spese di funzionamento; ma in particolar modo per la promozione della nostra disciplina verso i più giovani, proseguendo la strada intrapresa nel 2013 con i "Centri del Talento Hockeystico" il progetto dedicato ai talenti più giovani della nostra disciplina.

Il Presidente FIH
Luca Di Mauro